



CHI È IL LOGOPEDISTA?

A cura di:

Corso di Laurea in Logopedia A.A. 2009-2010

Università degli Studi di Torino

Anno di Corso : I

Il Logopedista è: "colui che applica metodi correttivi o riabilitativi per le anomalie del linguaggio o dell'articolazione della parola". Questa è la definizione fornita dal dizionario della lingua italiana Zanichelli.



Ma è veramente così?

Il dizionario assolve il suo compito offrendo una definizione, ma ad un logopedista questa va stretta: ciò che viene sopra descritto non è che una piccolissima parte degli svariati campi di occupazione ed applicazione delle tecniche educative e riabilitative in nostro possesso.

Quindi...di che cosa si occupa?

Per rispondere nel modo più esauriente possibile è necessario rifarsi ai contenuti del Profilo Professionale, del Codice Deontologico, degli Ordinamenti Didattici della formazione di base e post-base. È parzialmente funzionale riportare la definizione del Profilo Professionale del Logopedista del decreto ministeriale del 14 settembre 1994, n. 742:

"Il Logopedista è il professionista sanitario che, in possesso del diploma universitario¹ abilitante, svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica"(Art.1); completandola e aggiornandola con la definizione del Profilo Professionale europeo:

"Il Logopedista è il professionista sanitario che, formato in ambito universitario, svolge autonomamente la propria attività nella prevenzione, nella valutazione, nel trattamento riabilitativo e nello studio scientifico della comunicazione umana, dei disturbi ad essa associati e della deglutizione" (CPLOL).

In altre parole, se sceglierete di intraprendere questa professione non diventerete dei medici, ma sarete dei professionisti sanitari dell'area della riabilitazione e studierete discipline dell'ambito medico.

COSA FA IL LOGOPEDISTA?

Il logopedista si occupa dei disturbi della comunicazione e del linguaggio, nonché della deglutizione, in pazienti neonati, bambini, adulti ed anziani, praticando autonomamente attività di:

- PREVENZIONE (screening ed educazione sanitaria);
- EDUCAZIONE (sostegno nell'acquisizione di un'abilità);
- RIEDUCAZIONE (sostegno nel ripristino delle funzioni del paziente nel suo complesso);
- RIABILITAZIONE (sostegno nel ripristino di un'abilità specifica parzialmente o totalmente compromessa);
- MANTENIMENTO DELLE FUNZIONI (come negli anziani e nei pazienti affetti da malattie degenerative).

¹ Divenuto Laurea Triennale in seguito alla riforma universitaria.

Il Logopedista individua il bisogno di salute del paziente, elaborando il bilancio logopedico, fondamentale per la definizione della diagnosi medica e riabilitativa.

Altri ambiti professionali di intervento da parte del Logopedista sono la didattica, la ricerca scientifica e la direzione di servizi, dipartimenti, uffici, ecc... .

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Per diventare Logopedista è necessario conseguire la laurea triennale in logopedia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per accedervi occorre superare il test di ammissione comune a tutte le lauree triennali delle professioni sanitarie.

Il corso di studi prevede:

I ANNO: la formazione durante il primo semestre è incentrata su materie di natura medico-scientifica (anatomia, fisiologia, fisica, genetica...), mentre dal secondo semestre si iniziano a trattare materie più pertinenti alla professione. E' prevista anche un'attività di tirocinio suddivisa in due periodi: il primo finalizzato all'osservazione dello sviluppo fisiologico del bambino da 0 a 5 anni, il secondo dedicato all'analisi dell'involuzione del soggetto anziano.



II-III ANNO: i corsi vertono su argomenti attinenti all'esercizio della professione del Logopedista (foniatria, audiologia, otorinolaringoiatria, neuropsichiatria infantile, neurologia, fisiatria...) e sono accompagnati da un tirocinio

clinico mirato all'osservazione, alla valutazione e al trattamento riabilitativo del soggetto patologico.

Al termine del corso di studi dovrà essere sostenuto l'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Il professionista, inoltre, può decidere di completare e approfondire la formazione di base della laurea triennale con la laurea magistrale o con i master specialistici di I e II livello.

Il Logopedista, durante la sua attività lavorativa, è obbligato a mantenersi costantemente aggiornato, frequentando dei corsi di formazione professionale. Ognuna di queste attività, scelte a discrezione del Logopedista, permette l'acquisizione di un numero di crediti formativi annuali nell'ambito del progetto di Educazione Continua in Medicina (ECM), stabiliti a livello ministeriale.

CONDIZIONI DI LAVORO



Dove lavora il logopedista?

Il Logopedista svolge la sua attività professionale in :

Strutture Sanitarie

Pubbliche O Private



In regime di Dipendenza o Libero-professionale.

(Art.1.4 decreto 14 settembre 1994n.742)

Il Logopedista può lavorare in strutture sanitarie pubbliche in ambito aziendale, ospedaliero (reparti di audiologia e foniatria, otorinolaringoiatria, neuropsichiatria infantile, recupero e rieducazione funzionale), territoriale, universitario.

L'accesso alla professione nel settore pubblico avviene attraverso concorsi; nel settore privato, oltre che come dipendente, il Logopedista può lavorare come libero professionista, da solo o associato ad altri professionisti.

Durante la sua attività lavorativa, il Logopedista deve attenersi alle regole del Codice Deontologico (Decreto Ministeriale 742 del 1994): un insieme di norme di comportamento da tenere sia nei confronti dei pazienti che nei confronti dei colleghi.

Spesso il Logopedista si trova a lavorare in team, collaborando con altri professionisti, con l'obiettivo comune di migliorare la qualità di vita del paziente. Ne deriva che il Logopedista può lavorare in collaborazione e a contatto con altre figure professionali dell'ambito sanitario: il foniatra, l'audiologo, l'audiometrista, il fisiatra, il fisioterapista, lo psicologo, il pediatra, il neuropsichiatra...

Inoltre la figura del Logopedista è tutelata in base al Decreto Ministeriale 14 aprile 2005 dalla Federazione Logopedisti Italiani (FLI), associazione rappresentativa della professione in assenza di ordine (www.fli.it).

La FLI è rappresentata a livello locale dalle associazioni regionali, in particolare in Piemonte dall'Associazione Logopedisti Piemontesi (ALP) (www.alplogopedia.it).

La FLI aderisce a livello europeo al Comité Permanent de Liaison des Orthophonistes /Logopèdes de l'Union Européenne (CPLOL) (www.cplol.org).

Brochure a cura degli Studenti del I anno del Corso di Laurea in Logopedia dell'Università degli Studi di Torino, AA 2009-2010.

Allasia P., Audisio A., Balbo R., Bertaina E., Bertone F., Bilardo B., Caresio G., Carrabs E., Dutto S., Filippini D., Fontanella Solimena C., Gatti F., La Rosa C., Landolfi N., Lorè C., Luciano L., Maneo F., Mazza C., Migliazza M., Pozzoli A., Riberi A., Rimondotto C., Romano F., Saccato J., Sanmartino M., Sciullo C., Stratta G., Valle G.

La brochure è il risultato dell'attività del complemento alla didattica: Scienze Tecniche Mediche Applicate in Logopedia 2